

Infermieri, le ore di ferie non fatte sono 257mila

il Resto del Carlino
Cronca di Bologna
3 dicembre 2023

Le ore di ferie non godute da infermieri, tecnici sanitari, ostetriche o operatori socio sanitari che lavorano negli ospedali dell'Ausl Bologna, del Sant'Orsola e del Rizzoli sono 256.740, le ore medie lavorate in regime di straordinario sono invece 368.569. Dati che si fermano al 31 dicembre 2022.

«**Questo** è il dato consolidato alla fine dello scorso anno ma quest'anno ci saranno degli ulteriori accumuli che ancora non sono stati conteggiati – precisa Simone Passerini, coordinatore infermieri per la Uil-Fpl Bologna –. Da questi numeri si evince la mancanza di personale nelle tre realtà sanitarie pubbliche cittadine. Ci sono settori come l'emodialisi, il cardiovascolare, l'anestesia dove le sostituzioni devono avvenire per forza, ma in tutti gli altri ambiti non ci sono sostituzioni per il personale che va in pensione o si licenzia e va a lavorare altrove. Da venti anni il nostro sistema nazionale è sottofinanziato. Ora siamo a questo punto e il c'è il serio rischio che la realtà bolognese, un'eccellenza in moltissimi ambiti, non riesca più a offrire prestazioni a chi arriva da altre regioni ed ha bisogno di cure». Passerini si sofferma anche su di un'altra enorme questione: «Assistiamo a una riduzione delle iscrizioni alla laurea infermieristica e i nostri ospedali stanno assistendo a una notevole emigrazione del personale verso il privato. D'altra parte il potere d'acquisto degli stipendi, ha già perso il venti per cento: in molti non ce la fanno ad andare avanti».

m.ras.